



CLUB ALPINO ITALIANO  
Gruppo Regionale Emilia Romagna

**VERBALE DEL 21 GIUGNO 2023**

Il giorno 21 giugno 2023 alle ore 20.45 si è riunito tramite video riunione google meet il Comitato Direttivo CAI Emilia Romagna per discutere il seguente ODG:

- 1) Comunicazioni presidente
- 2) Approvazione verbale del 11/5/23
- 3) Approvazione preventivo spese assistenza sito
- 4) Nomina commissari emiliani per OTTO interreg. Comm medica
- 5) Analisi nuovi bandi CAI
- 6) Visita con PG alle sezioni Lugo/Faenza/Cesena
- 7) Comitato e appello sentenza TAR E-R
- 8) Varie ed eventuali

Sono collegati: il presidente GR Massimo Bizzarri, la segretaria Giovanna Barbieri, i consiglieri Andrea Monti, Davide Bonzi, Aldo Cantoni, Francesco Casanova e Martino Filippi. È inoltre collegato Luigi Mantovani, consigliere centrale.

Prima di procedere all'esame dei vari punti all'ODG viene nominato Francesco Casanova come segretario verbalizzante.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dello Statuto, il Presidente Regionale

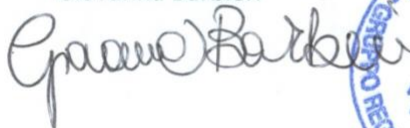
- 1- Il presidente regionale riporta che il dato del tesseramento regionale al 31 maggio si attesta intorno ai 19.000 soci. Inoltre comunica che:
  - per quanto riguarda l'AVP riferisce di non aver ulteriori aggiornamenti rispetto quanto illustrato nella seduta precedente, poiché la Regione Emilia-Romagna ha sospeso l'idea di far svolgere il rilevamento al CAI.
  - è stato aperto il conto corrente dedicato all'alluvione in Romagna sul quale verranno versati i 60.000 promessi dal CAI centrale e gli eventuali contributi dai privati
  - Fabio Gamberi (Rimini) è stato nominato presidente del Collegio Nazionale dei ProbiviriRicorda l'importanza della partecipazione dei soci al 101 congresso che si terrà a Roma nei giorni 25 e 26 novembre, non solo partecipando direttamente in presenza ma anche inserendo contributi nel blog appositamente predisposto dal comitato organizzatore.  
Rispetto ai prossimi impegni regionali, il presidente ricorda la riunione del 29 giugno con le sezioni, l'OTTO sentieristica e Alessio Piccioli della SOSEC per l'organizzazione della ricognizione e georeferenziazione dei sentieri emiliano-romagnoli colpiti dal recente dissesto idrogeologico, ricognizione che dovrà essere effettuata in modo coordinato e omogeneo dalle varie sezioni.
- 2- Il verbale viene approvato.
- 3- Il CDR approva il preventivo 12/2023 del 04/05/2023 di WolfSec di Mauro Noberini con oggetto "Canoni Servizi Web 2023" per un totale di euro 1.647,00.
- 4- Il CDR nomina, quali componenti emiliano-romagnoli della commissione medica interregionale: Picchetto Livio (Bologna)

Colombari Giorgio (Bologna)  
Martelli Emanuela (Bologna)  
Giovanardi Gianluca (Parma)  
Ferrari Annamaria (Reggio)

- 5- Il Comitato Direttivo Centrale del Club alpino italiano ha approvato un bando per il sostegno alle iniziative dei soci giovani per viaggiare tramite mezzi pubblici verso località montane italiane: "In montagna con i mezzi pubblici".  
Il bando è destinato ai soci CAI di età compresa fra i 16 e i 25 anni ed è finalizzato a:  
-promuovere il viaggio sostenibile tra i giovani, incoraggiando l'uso dei mezzi pubblici come vettore di trasporto preferenziale per raggiungere le zone montane  
-sensibilizzare i giovani sull'importanza della tutela dell'ambiente montano  
-favorire l'accessibilità economica alle aree montane per i giovani.
- 6- Il presidente illustra sinteticamente la giornata, riportando quanto già inviato via mail alle sezioni e agli OTTO già il giorno successivo.
- 7- Negli incontri svolti dal comitato Un altro Appennino è possibile in merito al rigetto da parte del TAR del ricorso contro l'ampliamento della seggiovia al Corno ed all'analisi della sentenza stessa, è emerso un profondo rammarico nei promotori perché alcune motivazioni dei giudici amministrativi hanno snaturato e mal valutato il nostro lavoro, dando interpretazioni non sorrette da logica. Il comitato sta valutando cosa fare. Durante l'incontro del a Casalecchio del 12 giugno si è deliberato di predisporre una lettera da inviare sia a Corsini che a Taruffi analizzando la situazione e vista la grave crisi ambientale che si aggrava sempre più, chiedendo di pensare ad utilizzare le somme dell'ampliamento, in modo più consono ai tempi attuali.
- 8- Luigi Mantovani illustra la relazione programmatica del presidente Generale per il 2024 (allegato 1).

La seduta è tolta alle 23.30

La segretaria verbalizzante  
Giovanna Barbieri



Il presidente  
Massimo Bizzarri



## Allegato 1

### EFFICIENTAMENTO E FUNZIONALITA'

#### OBIETTIVO

Generare una migliore capacità organizzativa e di sviluppo di progettualità che possano essere gestite in tutto il loro iter.

#### ITEM

Dotazioni tecnologiche e service  
Risorse interne, umane e strumentali  
Transizione digitale

#### AZIONI

Individuazione ed acquisizione strumenti informatici evoluti  
Implementazione risorse umane  
Dotazione alle strutture territoriali e agli OTTO di strumenti informatici  
Riduzione n. atti da sottoporre al CDC, a seguito di revisione regolamentare

### CONOSCENZA E COMUNICAZIONE

#### OBIETTIVO

Aumentare la consapevolezza della fragilità dell'ambiente montano, quale luogo da conoscere e tutelare. Favorire, quindi, una fruizione non "mordi e fuggi", utilizzando la leva della consapevolezza e della responsabilità.

#### ITEM

Educazione alla sostenibilità e alla prevenzione  
Promozione di filoni tematici  
Polo culturale della montagna  
Mondo dei giovani  
Turismo montano sostenibile

#### AZIONI

Realizzazione di strumenti formativi alternativi  
Realizzazione del Piano editoriale e cinematografico  
Definizione di specifico Piano di comunicazione sociale  
Progetti di formazione sulla comunicazione social  
Campagna di comunicazione rivolta ai giovani  
Progetto Eagle Team  
Progetti per attività giovanili, anche in ambito alpinistico  
Promozione del turismo montano in ambito scolastico  
Campagna di comunicazione alpinismo di punta

### FREQUENTAZIONE SOSTENIBILE, CONSAPEVOLE E INCLUSIVA

#### OBIETTIVO

Potenziamento della rete di accoglienza SICAI con posizionamento internazionale intercettando flussi di camminatori del nord Europa.

Incremento della frequentazione nelle aree del sud del Paese.

Aumento delle iniziative di Montagnaterapia con la creazione della rete dei sentieri inclusivi ed adattati.

#### ITEM

Sentiero Italia CAI  
Montagnaterapia e inclusività  
Aree montane interne  
Alpinismo e falesie

#### AZIONI

SICAI: management, manutenzione segnaletica e sentieri, promozione nazionale e internazionale  
Implementazione Bando «Montagnaterapia»  
Campagna di promozione aree montane interne  
Sostegno attività in falesia  
Prosecuzione studio fattibilità del progetto eco-label volontario da assegnare a località montane che rispettano criteri

relativi alla gestione sostenibile del territorio

Progetti sezionali per l'implementazione e formazione alpinistica

Progetto «acque sorgenti»

### ACCOGLIENZA E RICETTIVITA'

OBIETTIVO

Allargamento della rete dei rifugi, incentivando i rifugi di paese (es. posti tappa).

ITEM

Rifugi

Punti di accoglienza SICAI

AZIONI

Sistema di prenotazione on line dei rifugi

Implementazione DataBase Rifugi

Progetti di riduzione dell'impatto dei rifugi sull'ambiente

Sostegno ad interventi di miglioramento del ciclo delle acque nei rifugi

Progetti di monitoraggio ambientale sul territorio

Progetti pilota di fitodepurazione

Analisi e studio di inclusività nei rifugi

Implementazione e fidelizzazione Punti accoglienza SICAI

Interventi manutenzione straordinaria Rifugi proprietà Sede centrale

### GESTIONE SENTIERISTICA E PERCORRENZA

OBIETTIVO

Prosecuzione nella mappatura della rete sentieristica e sua informatizzazione.

Realizzazione di un piano nazionale della manutenzione e monitoraggio della rete sentieristica.

ITEM

Catasto nazionale sentieri

Rete sentieristica

Recupero vie normali

Valorizzazione vie storiche

AZIONI

Inserimento ulteriori 15.000 km nel Catasto Nazionale Sentieri

Rete sentieristica: manutenzione ordinaria, segnaletica verticale, realizzazione progetti speciali

### PREVENZIONE, FORMAZIONE E SOCCORSO

OBIETTIVO

Estensione della diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza.

ITEM

GeoResQ diffuso

Prevenzione

Formazione

AZIONI

Attivazione percorsi formativi tecnico-specialistici

Realizzazione strumenti formativi innovativi per titolati e qualificati

Adozione di nuovo Bando specifico per la formazione di titolati e qualificati